

Comunicazione e Conservazione : 20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare



Δ	w		π
¾	K	ö	9
ñ	Ω		Ψ
€	▼		h
∫	ü	<p>10-28 agosto 2007 trieste presso la Sala Giubileo, in Riva III Novembre 9 (angolo via Mazzini) tutti i giorni dalle 17.00 alle 21.00</p>	
*	@		



Comune di Trieste
 Assessorato Pianificazione Territoriale - Turismo - Mare
 Assessorato alla Cultura Direzione Area Cultura e
 Sport - Civiltà musei e storia ed arte

comunicazione e **conservazione**

**20 ANNI DI STORIA DELLA RISERVA
 NATURALE MARINA DI MIRAMARE**



Comunicazione e Conservazione :

20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare



Con questo logo la Riserva Marina di Miramare, gestita dal WWF Italia, nel corso del 2007 ripercorre con diversi eventi i suoi vent'anni di attività, essendo stata istituita il 12 novembre

del 1986. Decide di farlo in piena estate in collaborazione con il Comune di Trieste, nella stagione più adatta a parlare di mare. Lo fa con una **mostra che verrà esposta presso la Sala del Giubileo a partire dal 10 di agosto fino al 28 di agosto (ore 17.000 – 21.00).**

La mostra racconta la storia della riserva che si è molto basata sulle attività educativa, divulgativa e di comunicazione rivolte a far comprendere i perché della conservazione e tutela dell'area antistante il promontorio di Miramare ed in generale dell'ecosistema del Golfo di Trieste, a far capire come fruire in maniera ecosostenibile della risorsa mare. Vengono passati in rassegna tutti i sistemi divulgativi e di comunicazione progettati e realizzati dalla Riserva che daranno anche l'opportunità, a chi osserva i fondali con maschera pinne e snorkel, di riconoscere gli organismi più comuni del nostro Golfo.

Non solamente una retrospettiva ma anche uno sguardo verso il futuro dei prossimi vent'anni in cui la Riserva intende rafforzare il suo piano di conservazione con azioni mirate a diffondere dei comportamenti eco-sostenibili per l'utilizzo delle risorse marine in attività economiche importanti come ad esempio la pesca ed il turismo. Nel corso della conferenza stampa vsono presentati diversi materiali che intendono sensibilizzare in questo senso. Un depliantone che illustra le specie pericolose del Golfo di Trieste è rivolto alla fruizione balneare delle nostre coste informando, non tanto sugli organismi velenosi, quanto sulle diverse tipologie di immondizie che il nostro mare raccoglie sagomandole molte volte come specie fantastiche di un mare artificiale. Tre cartoguide utilizzabili a mo' di portolani avvisano ed illustrano il profilo costiero della provincia di Trieste, città compresa. Questi sono solamente alcuni esempi dei materiali divulgativi consultabili assieme alle varie guide naturalistiche che la Riserva ha redatto in questi anni.

Una sezione particolare della mostra presenta le azioni concrete attivate già verso il futuro in collaborazione con il Comune di Trieste : il progetto Cosmos che prevede un percorso di partecipazione per lo sviluppo sostenibile della costa e del mare di Trieste con l'attivazione di buone pratiche condivise. Uno stimolo a tutti quanti per cambiare gli stili di vita ed i comportamenti di utilizzo della costa e del mare di Trieste.

Segue il catalogo commentato della mostra della Riserva Natirale Marina di Miramare.

Comunicazione e Conservazione : 20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare

A Trieste non è possibile non sposarsi, o almeno fidanzarsi, con il **mare**.

A Trieste non è possibile non parlare di **mare**.

Trieste affascina e ammalia in diversi luoghi e momenti per raccontare irriverenti, nascoste o famose storie di Mare, le storie di **Trieste** e il **Mare**.

Storie di **vele** che a migliaia si contendono ogni anno la coppa della **Barcolana**, in autunno, quando l'intera città si scopre velista, per passione per professione. Storie di eventi meteorologici particolari che fanno assomigliare il **Golfo** ai mari nord-atlantici con **maree** eccezionali di un metro e più, pronte a mangiarsi qualche pezzo di città, i suoi moli, le sue piazze. Storie di una Regina, la **Bora**, che quando si alza in mezzo al **Golfo** ti fa divertire, se la rispetti, o ti annichilisce dalla paura, facendoti odiare il mare.

Un **clima** strano quello di Trieste, sia meteorologicamente che per l'atmosfera che si respira, per le storie che fanno discutere sul suo **Porto Vecchio** e **Nuovo**, sui traffici marittimi e sui **commerci** che c'erano e che, forse, torneranno. Storie sul **turismo**, da far ripartire con le crociere e con i porti nautici che nascono sulle Rive per sviluppare il **diportismo** e la **vela** come **sport** a livello internazionale.

Tanti **orizzonti**, tante idee a confronto che combinandosi le une con le altre testimoniamo di questa grande **cultura** e tradizione di mare che Trieste è orgogliosa di avere e presentare.

Anche accettando di confrontarsi con sfide scomode, come quella di far sopravvivere la **pesca** nel Golfo di Trieste, in spazi ristretti da condividere con molteplici altre esigenze. **Pesca** che sempre più dovrà divenire sostenibile nella gestione delle risorse ittiche come nelle tecniche che adopera: vedere i cerchi chiari delle **lampare** che spandono luce di notte nel Golfo per attirare il pesce, vuol dire sentire raccontare storie di mare e di catture eccezionali, ma anche di annate di magra e di uscite notturne a vuoto, storie quotidiane che si fondono con gli altri usi che Trieste vuole fare del suo mare.

Tra le tante storie che Trieste può raccontare, tra i tanti "c'era una volta..." che possiamo sentire, la mostra organizzata presso la **Sala del Giubileo dal 10 agosto al 28 agosto 2007**, racconta una storia di mare legata alla conservazione e tutela di un piccolo angolo di Golfo antistante il celebre Castello di Miramare. Una storia iniziata dal WWF Italia proprio vent'anni fa, il 12 novembre 1986, la cui trama fondamentale è intessuta del susseguirsi dei diversi sistemi di comunicazione, divulgazione ed educazione che sono stati ideati, testati ed usati per promuovere la conservazione del **mare di Trieste**.

Il **libro** è stato l'attore protagonista nell'esperienza divulgativa della Riserva che, fin dai primi passi, quando non esistevano gli odierni mezzi multimediali, ha realizzato diverse pubblicazioni dove **parole** ed **illustrazioni** hanno creato degli oblò di accesso e **scoperta** sul mondo sottomarino. Le pubblicazioni edite sono ricchissime di disegni, parzialmente esposti in originale, che hanno avuto il pregio di descrivere in silenzio, senza neanche una **parola**,

Comunicazione e Conservazione : **20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare**

habitat e specie marine per aumentarne la **conoscenza** e spiegare perché il **mare** debba essere tutelato. D'altronde la produzione, la collezione e la conservazione di libri sul mare nelle **biblioteche** di Trieste, nei musei civici e in tutte le istituzioni scientifiche triestine è una tradizione storica radicata, un elemento fondamentale per mantenere viva la memoria dei mezzi di comunicazione della **ricerca** e della **scienza** del mare nel passato.

Parole, testi e foto sono gli elementi costitutivi dell'ampia rassegna **stampa** che le attività della Riserva dal **12 novembre** di venti anni fa, hanno originato in sede locale. Riviviamo così i momenti belli e bui della vita della Riserva, testimonianza dell'**informazione** resa dalla Riserva a Trieste sulle proprie attività, ma anche sugli accadimenti inconsueti nel Golfo, come l'avvistamento di delfini e tartarughe, e la comparsa di meduse e mucillagini. Le **informazioni** e le **notizie** sono state sempre ben inserite nella cronaca cittadina, consegnate al **giornalismo** grazie al quotidiano locale Il Piccolo, e alla **televisione** grazie alla sede Rai regionale. **Testimonianze** e **documenti** scritti e filmati che costituiscono allo stesso tempo un atlante organizzato dei ricordi ma anche uno strumento di comunicazione importante ai fini della conservazione del **mare** di **Trieste**.

Dove parole, testi, foto ed illustrazioni si ingigantiscono la Riserva presenta alcuni estratti di mostre realizzate negli anni ed esposte a Trieste, in Italia e in Slovenia. L'ammiraglia di tutte le mostre itineranti allestite è stata quella dedicata proprio alla storia della **biologia** marina a Trieste, utile **presentazione** di un aspetto poco conosciuto della città della scienza ...anche per il mare. Le mostre, corredate di sistemi video ed interattivi, hanno sempre rappresentato un ottimo sistema di **divulgazione** e di **sensibilizzazione**, accettando anche di presentare argomenti scomodi e provocatori come quello della sostenibilità dei nostri **comportamenti** nei confronti del **mare** e delle sue risorse. Gli spazi espositivi scelti di volta in volta hanno privilegiato i contesti inusuali, come le stazioni ferroviarie, le poste, i supermercati e i grandi magazzini, per essere strumenti **didattici** e di **educazione** nei momenti più normali di vita quotidiana, nei luoghi dove, forse, le **idee** si mettono in discussione più facilmente. Forse.

Tutta la **storia** che stiamo raccontando ha avuto origine all'interno del **Castelletto** di Miramare, splendida miniatura dell'omonimo Castello, progettato dall'architetto Carl **Junker** e palcoscenico delle tristi vicissitudini di **Massimiliano** d'Asburgo e della sua sposa Carlotta del Belgio. Qui dentro, da allora, molte altre storie sono state vissute, precedenti a quella di conservazione della Riserva, curata dal WWF: le gigantografie presentate danno un'ottima testimonianza di questa **evoluzione** nel tempo. Il Castelletto è lo strumento operativo fondamentale attraverso cui la Riserva progetta e attua una **gestione** finalizzata alla **conservazione**, un esempio di amministrazione tra i più efficienti per il **mare** di **Trieste**. Qui

Comunicazione e Conservazione : **20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare**

trovano sede al primo piano gli uffici organizzativi ed amministrativi, al piano terra, il Centro Visite con un percorso inter-attivo e **multisensoriale** con **acquari**, al piano seminterrato i **laboratori** didattici frequentati dai ragazzi delle **scuole** di tutta Italia. Questi spazi su tre livelli hanno passato nel tempo diversi **restauri**, alcuni voluti proprio dalla Riserva, fin dalle sue **origini**: è del 1989 la richiesta alla Soprintendenza locale per creare un centro visite nel parco di Miramare, riconoscibile all'esterno come vera immagine della riserva per i suoi elementi unici di storia, **arte**, architettura e **tutela** del mare.

Quando immagini, parole, testi si organizzano ordinatamente e in sequenza nel tempo, si producono proiezioni di diapositive, **video-filmati** e materiali multimediali di diverso tipo. La Riserva si è tenuta sempre al passo con l'**innovazione** tecnologica applicata agli strumenti di **comunicazione**, e, accanto ai materiali classici scritti e stampati, è stata co-produttrice di diversi filmati. Anche i diversi sistemi di **diffusione** si sono evoluti nel tempo, e hanno lentamente lasciato cadere nell'oblio **videocassette VHS** a favore dei moderni **CD e DVD**.

Gli argomenti trattati in questi filmati riguardano la pesca, i programmi divulgativi sul Golfo di Trieste, le attività della Riserva, e sono stati usati quali strumenti di divulgazione ma anche di **formazione** e sensibilizzazione verso la biodiversità marina.

Ora, in piena era **digitale**, i programmi divulgativi si avvalgono della nuova **tecnologia** comunicativa del **web**: ci troviamo a navigare... dentro la riserva nel sito www.riservamarinamiramare.it o a discutere di scienza e ricerca dedicate al mare nel sito del blog www.blublog.net. Buona navigazione e rispettate i divieti.

Per oltre quindici anni, e alcune volte ancora adesso, in condizioni di bassa tecnologia, il caro proiettore di **diapositive** a caricatore lineare o circolare, è stato il kit fondamentale usato dagli operatori della riserva negli incontri con il pubblico. **Immagini** in lenta sequenza con **proiezioni** commentate da una guida specializzata, sia per le attività educative che per le **immersioni**, sono a tutt'oggi il sistema fondamentale di approccio con il mondo marino, anche se sostituite dal fratello digitale del caricatore di diapositive, il powerpoint con videoproiettore. Sebbene tutti questi sistemi altamente tecnologici, rivestano un ruolo chiave nella diffusione del messaggio della Riserva, nulla è più efficace del sistema più arcaico di comunicazione: il contatto diretto ed attivo del visitatore con l'ambiente marino, magari in **sea-watching** (apnea), per scoprire di persona dalla superficie del mare, la **biodiversità** e la nutrita fauna di Miramare. E per chi fosse interessato di persona a provare anche l'esperienza **subacquea**, Miramare condividerà volentieri la propria storia.

Comunicazione e Conservazione : 20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare

Istituita nel **1986** la Riserva già pensa al traguardo **futuro** del **2026**, dirigendo la rotta dei suoi sistemi di comunicazione oltre i 120 ettari di mare che vengono protetti davanti al promontorio di Miramare. Pensa e sta preparando importanti **campagne di promozione** per la attuazione di politiche di **partecipazione** e di **condivisione** pubblica di gestione del territorio, per aumentare la **consapevolezza** diretta dei cittadini verso problemi rilevanti come quello dei rifiuti e degli scarichi fognari a mare, o della gestione integrata della costiera triestina e del mare antistante.

Campagne dai nomi enigmatici come "*Operazione Paguro*" e "*Cosmos*" contengono ed utilizzano tutti gli strumenti di **comunicazione**, divulgazione ed educazione che abbiamo finora presentato per proporre nuove formule di **sostenibilità** per il **mare**. L'obiettivo è di indurre dei **cambiamenti** nei comportamenti dei singoli per produrre delle azioni di conservazione efficaci ed efficienti per la conservazione del Golfo di Trieste e della sua biodiversità.

Comunicazione e Conservazione :

20 anni di storia della Riserva Naturale Marina di Miramare

Idea progetto mostra:

M. Spoto, F. Zuppa
con il contributo di: G. Fraziano, M. Verri, B. Rocco

Ricerche bibliografiche e fotografiche:

S. Famiani, M. Spoto

Grafica e stampa a cura di PROXIMA Trieste

Allestimenti multimediali:

S. Ciriaco

Testi catalogo:

M. Spoto, S. Famiani

Fonti iconografiche:

Archivio Giornalfoto
Archivio Il Piccolo
Archivio Museo Storico Castello di Miramare
Archivio Riserva Marina Miramare
Civici Musei di Storia e Arte
Civici Musei di Storia Naturale

Demis Albertacci
Sara Angelini
Nidia Bianco
Fulvio Bradaschia
Francesco Gallo
Giuseppe Ialuna
Furio Scrimali
Scilla Sora
Claudio Tommasini
Claudio Urizzi

In collaborazione con :

Comune di Trieste

Assessorato Pianificazione Territoriale - Turismo - Mare

Assessorato alla Cultura

Direzione Area Cultura e Sport - Civici Musei di Storia ed Arte

Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Applicata

Dipartimento di Oceanografia biologica